

Scheda relativa al servizio "Appartamenti protetti per anziani e disabili" oggetto del contratto con l'ASP Poveri Vergognosi.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E UTENZA	L'Appartamento protetto è un servizio che si rivolge a persone ultra 65enni autosufficienti o parzialmente autosufficienti in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della vita quotidiana, ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione nell'arco della giornata. Si pone come presidio socio-assistenziale con l'obiettivo di offrire possibilità residenziali di vita autonoma in ambiente controllato e protetto. L'Appartamento protetto è composto da un insieme di alloggi (monocali e bilocali) in una stessa unità strutturale, dotata di una zona comune per servizi collettivi e attività ricreativo-culturali con la possibilità di programmare attività di assistenza in relazione alle reali esigenze dei residenti.
POSTI DISPONIBILI	79 appartamenti per complessivi 117 posti letto. 4 appartamenti (singoli) sono in convenzione con il Distretto della Città di Bologna – U.O. Handicap Adulto.
UBICAZIONE/LUOGO	Centro Polifunzionale Cardinale Giacomo Lercaro, Via Bertocchi 12, Bologna: 36 appartamenti (di cui 16 doppi e 20 singoli per un totale massimo di 52 posti letto (comprensivi dei 4 appartamenti convenzionati con l'Azienda USL UO Handicap adulto). Centro Polifunzionale Madre Teresa di Calcutta, Via Altura 9/6, Bologna: 17 appartamenti per un totale massimo di 29 posti letto. Appartamenti protetti San Nicolò di Mira, Via Paradiso 11 e 13/2, Bologna: 30 appartamenti per un totale massimo di 36 posti letto.
TEMPI DI PERMANENZA	Fino al mantenimento dei requisiti funzionali compatibili con la tipologia del servizio.
MODALITÀ DI ACCESSO	Tramite apposita graduatoria predisposta dall'ASP e redatta secondo l'ordine cronologico sulla base delle domande pervenute all'ASP stessa. Tramite apposita graduatoria pubblica formulata due volte all'anno dal coordinamento del settore Servizi Sociali e dai SST presso i quali sono ubicati gli appartamenti protetti. Su segnalazione dell'U.O. Handicap Adulti del Distretto della Città di Bologna. L'inserimento avviene dopo l'espletamento di tutte le formalità previste, ivi compresa l'accettazione della carta dei servizi e la sottoscrizione di apposito impegno di spesa da parte dell'utente; le modalità d'accesso e di contribuzione degli utenti di cui al punto 3) sono regolati da apposita convenzione. Nel caso di cui al punto 2) sarà necessaria la sottoscrizione dell'impegno di spesa da parte del Quartiere di provenienza (il Quartiere competente è quello dell'ultima residenza abitativa prima di entrare nell'appartamento protetto) di corrispondere la quota mensile a suo carico, sulla base della tabella dei redditi di riferimento per la determinazione delle quote a carico dei parenti obbligati. Analoga procedura sarà seguita per gli utenti già ammessi al servizio che richiedono al Quartiere di provenienza una contribuzione per una modificata situazione economica o familiare. Le segnalazioni devono riguardare esclusivamente casi di persone in emergenza abitativa, escludendo situazioni, da valutarsi congiuntamente, che rischiano di compromettere la vita di comunità. In

	caso di “anziani soli o con rete familiare gravemente inadeguata a garantire la tutela e l’incolumità dell’anziano”, deve essere garantita la priorità d’ingresso nel primo posto disponibile. Il cittadino che accede alla graduatoria pubblica può accedere anche a quella dell’ASP iscrivendosi direttamente. Negli Appartamenti saranno inseriti alternativamente un cittadino segnalato dal Comune e uno dalla lista dell’ASP per mantenere sempre il rapporto di uno a uno.
PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA RETTA	Oltre alla disponibilità degli appartamenti e alla possibilità di utilizzo di spazi comuni, nella retta sono comprese le seguenti prestazioni: - attività di supervisione diurna (compresi i semifestivi ed i festivi) con due controlli giornalieri garantiti (anche attraverso sistemi telefonici e o a distanza) e con possibilità di chiamata, al bisogno, dell’AdB presente o al centro diurno o in Casa protetta /RSA; - attività di pronto soccorso assistenziale notturno e festivo; - attività di mobilitazione e ricreativo occupazionali sulla base di un piano di lavoro integrato con il piano di attività del centro diurno; - servizio di ritiro/consegna della biancheria e spesa settimanale (escluso il costo vivo dei beni); - accompagnamento a commissioni o visite mediche anche in collaborazione con i familiari degli anziani e le altre risorse del territorio; - servizio di segretariato sociale e rapporti costanti con il SST di Quartiere (compreso il ritiro di pensioni, sussidi e pagamento utenze); - servizio di reperibilità tecnico manutentiva. Le prestazioni sopra indicate vengono fornite tramite personale professionalmente preparato e qualificato dipendente dall’Ente Gestore e/o a rapporto convenzionale o libero professionale per il quale l’Ente stesso si assume ogni responsabilità. Nella retta sono inoltre comprese le utenze relative ad acqua, luce e riscaldamento.
PRESTAZIONI NON COMPRESSE NELLA RETTA	Costo dei pasti Servizio bagno e/o prestazioni d’igiene personale Pulizia dell’alloggio Servizio lavanderia Interventi di assistenza domiciliare (di competenza del Quartiere in cui è ubicata la struttura) Parrucchiere/barbiere e pedicure) Servizio riabilitativo Per casi specifici, e previo accordo con l’ASP, è possibile prevedere negli appartamenti doppi la presenza di un assistente familiare anche stabilmente convivente. L’assistente familiare è a carico economico dell’ospite.
COSTO DEL SERVIZIO	Il costo è a carico dell’utente o della sua famiglia con eventuale contributo (totale o parziale) del Quartiere in base alla situazione economica dell’Utente. Per gli appartamenti in convenzione con l’Azienda USL il costo è a carico dell’Azienda USL. Per gli appartamenti destinati all’accoglienza di persone segnalate dal Comune, il Comune stesso assume l’impegno di effettuare un nuovo

	inserimento entro 1 mese dalla liberazione dell'appartamento. Trascorso tale periodo si impegna in ogni caso a corrispondere la retta oppure a mettere l'appartamento a disposizione dell'ASP per l'inserimento di un utente proveniente dalla propria Lista.
PROPRIETÀ EDIFICIO	Centro Polifunzionale Cardinale Giacomo Lercaro di Via Bertocchi 12, Bologna – proprietà ASP Poveri Vergognosi. Centro Polifunzionale Madre Teresa di Calcutta, Via Altura 9/6, Bologna – proprietà Società Bologna per il Sociale Srl (società controllata al 100% da ASP Poveri Vergognosi). Appartamenti protetti San Nicolò di Mira, Via Paradiso 11 e 13/2, Bologna – proprietà ASP Poveri Vergognosi
STANDARD QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AL PERSONALE	Presso gli appartamenti protetti opera il personale in servizio presso il Centro diurno nei giorni e fasce orarie di apertura. In orario o giornate di chiusura del Centro diurno gli interventi di emergenza sono garantiti dal personale della Casa Protetta - RSA (nei due Centri polifunzionali) o da un custode (presso gli Appartamenti protetti di San Nicolò)
STANDARD QUALITATIVI DEL SERVIZIO	La rendicontazione sull'andamento del Servizio avviene sulla base dei seguenti indicatori: - n. riunioni parenti ed anziani effettuate nell'anno - n. interventi per accompagnamenti individualizzati/n. appartamenti - n. colloqui individuali con residenti e parenti effettuati nell'anno (verifica piano personalizzato)/n. appartamenti
DISCIPLINA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	Non prevista

Il contratto, in relazione alla presente scheda, ha decorrenza giuridica dal 1° aprile 2009.